

## “NELLE PIU’ GRANDI SCENE DI GOYA”

Nelle più grandi scene di Goya ci sembra di vedere  
le persone del mondo  
esattamente nel momento in cui  
ottennero per la prima volta il titolo di  
“umanità sofferente”.

Si contorcono sulla pagina  
in un’ autentica rabbia  
contro le avversità.

Ammucchiati  
si lamentano con bambini e baionette  
sotto cieli di cemento

in un paesaggio astratto di alberi distrutti  
statue piegate rostri e ali di pipistrello  
forche scivolose

cadaveri e galli carnivori  
e tutti i mostri urlanti  
dell’  
“immaginazione del disastro”  
sono così dannatamente reali  
come se ancora esistessero realmente.

Ed esistono.

Solo il paesaggio è cambiato.  
Sono ancora sparsi lungo le strade  
tormentati da legionari  
falsi mulini a vento e galli dementi

Sono le stesse persone  
solo più lontane da casa  
su autostrade larghe cinquanta corsie  
su un continente di cemento  
scandito con tabelloni bonari  
che illustrano imbecilli illusioni di felicità  
La scena mostra meno carretti  
ma più cittadini depressi  
dentro automobili dipinte  
e possiedono strane targhe  
e motori  
che divorano l’ America

**Lawrence Ferlinghetti**

(traduzione di Giada Diano)

## **“DIZIONARI DI LUCE”**

Il sole il sole  
    spunta dietro l'angolo  
        come uno scintillante guerriero di un tempo  
            galoppando lungo il paesaggio  
                sui cavalli del mattino  
E scuotendo la sua lancia sopra di noi  
    nella trance della notte  
        ci risveglia a parlare o cantare  
            a bandire la morte e il buio  
Ed ogni destriero una parola  
    ogni verbo uno stallone  
        innalzato contro tutta l'ignoranza  
Rigogliose radici indomite  
    in dizionari di luce

**Lawrence Ferlinghetti**  
(traduzione di Giada Diano)

## **ED OGNI POESIA ED OGNI IMMAGINE**

Ed ogni poesia ed ogni immagine  
una sensazione per l'occhio ed il cuore  
Qualcosa che ti fa svegliare di soprassalto  
dal sonno rapito della vita  
in un lampo di pura epifania  
dove ogni cosa rimane immobile  
in una luce di diamante  
trasfigurata  
rivelata  
per ciò che è davvero  
in tutto il proprio mistero  
Così un uccello è un animale  
volato su un albero  
a cantare melodie imperscrutabili  
Come un amante rimane in trasparenza  
proiettato contro il sole  
sorridente indistintamente nella luce accecante

**Lawrence Ferlinghetti**

(traduzione di Giada Diano)